

Esperimenti di piazze scolastiche

Chieri



Piazza Pellico

(scuola primaria Pellico e scuola secondaria di I grado Levi)

Proposta di lavoro con le scuole

a.s. 2022-2023

PREMESSA

Step 1: La città va a scuola – prima annualità

Se per piazza scolastica intendiamo lo spazio urbano davanti agli ingressi delle scuole, non faticiamo a riconoscergli una potenza narrativa e simbolica unica nel contesto urbano. È il luogo dell'incontro e della crescita che tutti noi viviamo crescendo. È tra i primi luoghi che viviamo in autonomia e dove iniziamo a imparare cosa è una città bella o brutta, accessibile o chiusa, rispettosa dei più deboli o solo dei forti.

Quella piazza è un delicatissimo punto di contatto tra il progetto di città e il progetto educativo, ma anche il luogo di incontro e scambio tra le diverse comunità e i soggetti che gravitano intorno alla scuola. Una piazza che spesso, pur non ricevendo l'attenzione del pubblico, che ne valorizzi la funzione potenziale, da un lato, può essere oggetto di azioni di cura da parte dei cittadini attivi, dall'altro lato.

La scuola rappresenta la principale infrastruttura di welfare del nostro paese, sia per la capillarità con cui gli edifici risultano distribuiti sul territorio nazionale, sia per la dimensione della comunità educante, fatta di popolazioni diverse (insegnanti, famiglie, bambini) e di una rete fitta di attori sociali – inclusi terzo settore e cittadinanza attiva - a diversi livelli, istituzionali come gruppi formali e informali.

Questi attori sono gli stessi che in molti casi, prima ancora dell'ente pubblico, hanno capito l'importanza di agire sul rapporto tra spazi urbani, scuola e progetto educativo e pedagogico, nell'ottica dei beni comuni e dell'interesse generale, mettendo in campo competenze, energie, risorse in azioni di cura e contribuendo inoltre ad espandere lo spazio della scuola anche al di fuori dei perimetri istituzionali, includendo, ad esempio, il verde urbano di vicinato, ma anche piccole piazzole adiacenti o altri spazi pubblici limitrofi.

Nella prima annualità del progetto (2020-2021) è stata portata avanti un'indagine sociologica volta alla mappatura delle popolazioni attive, dei soggetti e delle progettualità che gravitano intorno al sistema scolastico, descrivendo i caratteri della comunità educante in senso allargato e di registrando le relazioni tra aspetti fisico-spaziali e aspetti socio-comunitari. La ricerca ha integrato indagini quantitative su 150 scuole presenti tra i Comuni di Chieri, Collegno, Nichelino, Settimo e Torino (analisi socio-demografiche, *web ethnography*, somministrazione di sondaggi e questionari on line), con indagini qualitative (interviste a testimoni qualificati, focus groups, ecc.) sulle 10 scuole individuate come casi sperimentali.

L'obiettivo della prima annualità è stato quello di sensibilizzare gli enti pubblici e le comunità scolastiche/territoriali sullo stato delle piazze scolastiche e sugli effetti che esse generano su scolari e studenti in termini di percezione urbana attraverso temi come bellezza/comfort, accessibilità/mobilità, sicurezza, qualità dell'aria/salute/mitigazione, socialità, *governance*.



A Scuola con ingresso principale su strada con traffico molto intenso, automobili parcheggiate ovunque, mancanza di pista ciclabile e marciapiede ristretto.



B Scuola con ingresso principale su strada con traffico intenso, parcheggi a pochi minuti a piedi, mancanza di pista ciclabile e marciapiede ampio.



C Scuola con ingresso principale su piazzetta pedonale e parcheggi a pochi minuti a piedi (le auto non passano in prossimità dell'ingresso).



D Scuola all'interno di un'area pedonale con eventuale/possibile giardino pubblico in prossimità della scuola.

Step 2: Esperimenti di piazze scolastiche – seconda annualità

Vision del progetto

Dal protagonismo delle comunità educanti alla co-progettazione dello spazio di accesso alla scuola come nuova “piazza scolastica”, un nuovo spazio pubblico di socialità e qualità ambientale.

Nell’ambito della rigenerazione urbana dei quartieri, le scuole e le comunità educanti possono acquisire un ruolo fondamentale nell’attivazione di spazi di socialità e reti di supporto. È a partire da questo assunto che si muove lo Step 2 del progetto.

Ricerche, approfondimenti e studi condotti nello Step 1 hanno costituito la base conoscitiva attraverso la quale disegnare una mappatura dei territori e selezionare i casi locali su cui operare la sperimentazione, emblematici per: caratteri morfologici dello spazio di soglia tra scuola e città; qualità ambientale dell’intorno; caratteri socio-economici di contesto; presenza di reti/alleanze virtuose scuola-territorio; progettazioni oltre i confini scolastici, espressione delle alleanze locali; percezioni e aspettative di cambiamento delle famiglie in relazione allo spazio antistante alla scuola.

In questa fase si intende sperimentare un processo di coinvolgimento delle comunità scolastiche nella co-progettazione e cogestione dello spazio tra scuola e città. Il tentativo è quello di modellizzare il processo di costruzione di alleanze e di definizione di azioni nello spazio pubblico modulate attraverso la coprogettazione e la cogestione, come buona pratica da diffondere e riproporre in una prospettiva di lavoro a lungo termine da implementare su altri casi.

Il tentativo inoltre è quello di integrare l’azione sullo spazio pubblico dell’amministrazione comunale con le finalità sociali ed educative di cui si fanno portatrici le associazioni territoriali e la scuola stessa, in un’ottica di collaborazione alla definizione di politiche pubbliche locali.

Obiettivi generali

- Condividere uno **scenario di riferimento per l’accessibilità in sicurezza di almeno 2 piazze scolastiche** in ciascun Comune coinvolto nello Step 1 da parte della comunità.
- Condividere uno **scenario di riferimento per la riqualificazione di almeno 2 piazze scolastiche** in ciascun Comune coinvolto nello Step 1, attraverso un percorso partecipato Comune-Scuola-territorio finalizzato a raccogliere gli elementi utili alla progettazione
- **Promuovere la socialità e la costruzione della comunità educante in almeno 1 piazza scolastica** in ciascun Comune coinvolto nello Step 1, attraverso la **realizzazione condivisa di alcuni primi interventi** nello spazio pubblico e la **co-organizzazione/gestione di eventi di riuso dello spazio** attraverso lo strumento del **Patto di Collaborazione**
- **Promuovere percorsi di formazione** rivolti a dirigenti scolastici e/o, referenti di plesso e/o docenti dei 10 casi pilota individuati nello Step 1, condividendone i materiali (modello: 5 scuole front-runners + 5 scuole followers, + partecipazione aperta ad altri soggetti interessati)
- Offrire alle comunità scolastiche **strumenti di sensibilizzazione/engagement** sul tema delle piazze scolastiche.

Coinvolgimento delle scuole del territorio (formazione ed esplorazioni progettuali)

- → Logica di mutuo apprendimento tra scuole = un caso “front runner” + un caso “follower”
- 2.1 Percorsi formativi (da declinare tematicamente: patti e amministrazione condivisa, processi inclusivi, verde urbano condiviso...) rivolti ai dirigenti/docenti, con la possibilità di estenderli anche alle famiglie e al quartiere.
- 2.2. Percorso di formazione e supporto alle amministrazioni comunali alla costruzione del tavolo di coprogettazione della comunità educante e alla stipula di patti di collaborazione per la gestione delle piazze scolastiche.
- 2.3. Redazione di toolkit e/o materiali in free download su metodologie e approcci alla partecipazione tra scuola e città.
- **2.4 Laboratori di co-progettazione per ogni scuola.**
- **2.5 Organizzazione momenti di ascolto/condivisione/restituzione della co-progettazione aperti a tutte le classi di ciascun istituto coinvolti, che intercettino anche le famiglie e il quartiere.**

Sustainable Development Goals

SDG 3.6 Entro il 2020, dimezzare il numero globale di morti e feriti a seguito di incidenti stradali.

SDG 4.7 Garantire entro il 2030 che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile.

SDG 11.7 Entro il 2030, fornire accesso universale a spazi verdi e pubblici sicuri, inclusivi e accessibili, in particolare per donne, bambini, anziani e disabili.

PERCORSO PARTECIPATIVO Comune-Scuole-Territorio CON LE SCUOLE DI CHIERI: scuola primaria Pellico e scuola secondaria di I grado Levi

FASE 2 del progetto Esperimenti di Piazze Scolastiche sul territorio di Chieri
(dicembre 2022/giugno 2023)

Il percorso di accompagnamento alla co-progettazione e poi realizzazione delle piazze scolastiche sarà declinato sui caratteri contestuali di ciascun caso studio, rispetto ai bisogni locali, alle risorse messe in campo, alle reti collaborative e alla partecipazione delle diverse comunità educanti. Inoltre, il percorso sarà supportato da una formazione dedicata a dirigenti scolastici e/o, referenti di plesso e/o docenti, amministratori e tecnici dei municipi sull'amministrazione condivisa dei beni comuni, allo scopo di impostare sin dall'inizio la costruzione di patti di collaborazione quali strumenti di co-gestione delle piazze scolastiche.

Le attività specifiche di questa fase sono le seguenti:

- 2.1 Organizzazione di un **percorso di co-progettazione** per ciascuna piazza scolastica. Il processo si avvarrà delle **competenze di tutte le associazioni partner** (relativamente a modello di gestione condivisa dei beni comuni, processi inclusivi, verde urbano condiviso, qualità ambientale, mobilità sostenibile), con la possibilità di includere in alcuni momenti anche le famiglie e il quartiere.
- 2.2 **Un percorso laboratoriale di co-progettazione della piazza scolastica anche in relazione alla mobilità casa-scuola per ognuna delle due scuole coinvolte** (due classi per ogni plesso per un monte ore pari a 10 ore a classe). Le scuole Pellico e Levi (scuole front-runner) si avvarranno di un percorso che porti alla **realizzazione della piazza scolastica**, mentre le scuole follower lavoreranno su laboratori di visioning che potrebbero concludersi, a titolo esemplificativo, con **una campagna di sensibilizzazione curata dagli studenti**, rivolta alla città.
- 2.3 Organizzazione di almeno **due momenti di ascolto/condivisione/restituzione della co-progettazione aperti a tutte le classi di ciascun istituto coinvolto**, che intercettino anche **le famiglie e il quartiere**, organizzati in momenti significativi del percorso.
- 2.4 **Redazione Toolkit e/o materiali in free download** su metodologie e approcci alla partecipazione tra scuola e città.

La scuola primaria Pellico e la scuola secondaria di I grado Levi saranno le scuole *front-runners*, in quanto piazza Pellico su cui insiste l'edificio delle scuole sarà a livello temporale la piazza scolastica di prima realizzazione (2023).

Verranno coinvolte 4 classi pilota per l'Istituto Levi-Pellico (2 classi della secondaria e 2 classi della primaria) e tutte le altre classi in momenti puntuali del percorso: saranno infatti organizzati sia momenti di ascolto, coinvolgimento e informazione di tutte le altre classi dei plessi sia eventi aperti alle scuole, alle famiglie e al quartiere per l'interazione e la costruzione di relazioni negli spazi oggetto di progettazione.

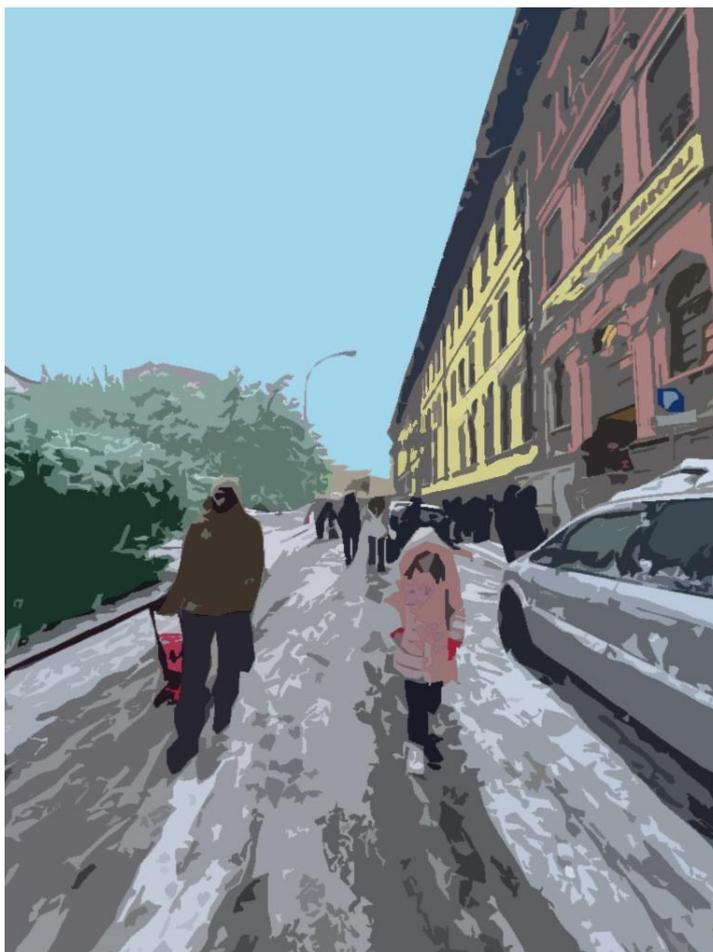
Metodologia:

Sotto il profilo metodologico, si intende ricorrere a un insieme di strumenti sviluppati nel corso degli anni dall'associazione LAQUP, anche in collaborazione con The Planning for Real Unit/Accord e la Goldsmiths University (UK). Gli strumenti proposti si differenziano nelle diverse fasi del processo partecipativo in funzione degli obiettivi specifici e della cittadinanza coinvolta (Gruppo Pilota o cittadinanza in senso lato). Il toolkit comprenderà a titolo indicativo:

- strumenti di ascolto adattati dal metodo Open Space Technology e dalla collaborazione con il Dipartimento Theatre and Performance della Goldsmiths University di Londra (UK)
- strumenti di coprogettazione del metodo Planning for Real®, quali la rappresentazione tridimensionale dell'area e dei possibili scenari
- strumenti di pianificazione del metodo CAN DO quali la matrice delle priorità.

Caratterizzano gli strumenti proposti:

- la visualizzazione delle percezioni individuali, dei temi connessi, dei problemi e delle opportunità, anche per favorire la costruzione di una nuova narrazione collettiva
- la focalizzazione dell'attenzione su un oggetto comune di analisi, finalizzata a prevenire gli effetti negativi di eventuali dinamiche conflittuali slegate dal tema di confronto
- il layout informale, pensato per favorire un'interazione più immediata con i materiali
- la sequenzialità, volta ad accompagnare i partecipanti passo dopo passo nell'elaborazione comune di un progetto e/o un piano a partire dagli elementi condivisi, creando così un clima positivo per affrontare anche eventuali aspetti sui quali non si giungesse a una visione comune in prima battuta.



Per fare una piazza

Percorso laboratoriale di progettazione condivisa della piazza scolastica antistante ai plessi Pellico-Levi

OBIETTIVI

Obiettivi per gli allievi

- maggiore conoscenza dell'ambiente urbano e conseguente miglioramento del rapporto di appartenenza alla città;
- consapevolezza delle destinazioni sostenibili di uso del suolo (osservare le caratteristiche dello spazio riservato alla mobilità e alle sue diverse modalità, con la sperequazione tra lo spazio dedicato all'automobile e quello per pedoni e biciclette);
- consapevolezza dei problemi connessi al traffico urbano e alla sicurezza stradale, all'inquinamento atmosferico e acustico;
- riconoscersi cittadini attivi attraverso la realizzazione di primi interventi nello spazio pubblico;
- riconoscersi cittadini attivi attraverso la progettazione di eventi di riuso dello spazio;
- riconoscimento dello spazio pubblico come spazio della collettività.

Obiettivi per il corpo docenti

- sensibilizzare e formare sui temi del paesaggio urbano, della viabilità e del traffico in città;
- formare sull'educazione alla mobilità sostenibile;
- co-progettare il percorso educativo a partire dalle esperienze già attuate;
- promuovere iniziative che vedano la scuola come centro propulsore di cultura della sostenibilità sul territorio;
- promuovere la costruzione della comunità educante, attraverso la realizzazione condivisa di alcuni primi interventi nello spazio pubblico;
- promuovere la co-organizzazione/gestione di eventi di riuso dello spazio attraverso lo strumento del Patto di Collaborazione.

Obiettivi per le famiglie e i residenti

- informare relativamente ai temi della qualità dell'ambiente urbano;
- sensibilizzare ai problemi dell'inquinamento, anche per quel che concerne le conseguenze sulla salute;
- stimolare una riflessione sulle scelte di mobilità e sulle modalità di spostamento sostenibili;
- promuovere la costruzione della comunità educante, attraverso la realizzazione condivisa di alcuni primi interventi nello spazio pubblico;
- promuovere la co-organizzazione/gestione di eventi di riuso dello spazio attraverso lo strumento del Patto di Collaborazione.

PERCORSO PARTECIPATIVO / EDUCATIVO SCUOLA PRIMARIA PELLICO

CLASSI QUARTE

(2 classi)

10 ore per classe – 5 incontri da 2 h

Incontro 1

A1. La piazza dal vero

Introduzione dell'oggetto piazza e confronto in classe sulle caratteristiche e funzioni della piazza all'interno della città, tramite l'analisi di foto emblematiche e la compilazione di un questionario.

Poster 1: Che cos'è una piazza?

A2. Sopralluogo in una piazza di Chieri (uscita in p.za Duomo e in p.za Cavour – 1 classe per piazza)

Analisi approfondita della piazza tramite schede di rilevamento (caratteristiche architettoniche, dell'arredo urbano, delle percezioni e sensazioni)

Poster 2: Le piazze di Chieri

Incontro 2

B1. La piazza in questione: preparazione del sopralluogo

Lettura di una foto aerea e di una planimetria dello spazio in oggetto. Analisi dei dati del monitoraggio raccolti sulla piazza.

B2. Sopralluogo su piazza Pellico

Osservazione e analisi della piazza nella via ad oggi carrabile e nello spazio verde attraverso una scheda di rilevamento, registrazione delle misure dello spazio e degli elementi di arredo presenti sulla planimetria. Documentazione attraverso foto e video e simulazione di alcune possibili soluzioni.

Poster 3: Il sopralluogo

B3. La piazza scolastica

Riflessione condivisa della classe di confronto tra una piazza esistente e la futura piazza scolastica. Primo brainstorming di caratteristiche e elementi che devono ritrovarsi in una piazza scolastica.

Poster 4: La piazza scolastica per noi

Incontro 3

C1. Plastico della piazza scolastica

Realizzazione di un plastico semplificato dell'area della piazza scolastica (plastico che verrà realizzato in modo collaborativo e consequenziale dalle classi pilota del progetto).

Sarà necessario avere un'aula laboratorio a disposizione affinché il plastico e i materiali rimangano a disposizione nell'arco della settimana in cui avverrà la costruzione.

In fase di valutazione la collaborazione con Fablab.

Plastico

Incontro 3B

momento di interazione di tutte le classi con il plastico – vedi spiegazione a seguire

Incontro 3C

momento di incontro con Amministrazione – vedi spiegazione a seguire

Incontro 4

D1. Preprogettazione

Proiezione e analisi di immagini emblematiche di piazze scolastiche che garantiscono la sicurezza, la socialità e la qualità dello spazio pubblico (arredi, verde...).

Poster 5: Le piazze scolastiche in Europa

D2. Secondo sopralluogo in piazza Pellico

Uscita e analisi della piazza, con l'obiettivo di valutare i possibili usi e interventi.

D3. Definizione degli usi e degli elementi

Matrice di definizione degli usi e delle priorità, tenendo in conto l'interazione della comunità scolastica con il plastico (analisi dei dati delle Carte Azione)

Poster 6: Usi e priorità

Incontro 5

E1. Progettazione condivisa della piazza scolastica

Elaborazione (a coppie) di proposte per la piazza scolastica. Disegno/descrizione di ciascuna proposta, a coppie. Confronto collettivo e elaborazione di uno scenario condiviso.

Poster 7: Le nostre proposte

Incontro 5B

momento di condivisione degli scenari tra tutte le classi pilota – vedi spiegazione a seguire

PERCORSO PARTECIPATIVO / EDUCATIVO SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO LEVI

CLASSI TERZE

(3 classi)

10 ore per classe – 5 incontri da 2 h

Incontro 1

A1. Introduzione al progetto: che cos'è una piazza

Introduzione dell'oggetto piazza e confronto in classe sulle caratteristiche e funzioni della piazza all'interno della città, tramite l'analisi di foto emblematiche, la compilazione di un questionario sulle caratteristiche architettoniche di una piazza, sull'arredo urbano, sulle funzioni di una piazza, sulle percezioni e sensazioni

Poster 1: Che cos'è una piazza?

A2. Sopralluogo su piazza Pellico

Osservazione e analisi della piazza nella via ad oggi carrabile e nello spazio verde attraverso una scheda di rilevamento, registrazione delle misure dello spazio e degli elementi di arredo presenti sulla planimetria. Documentazione attraverso foto e video e simulazione di alcune possibili soluzioni.

Poster 2: Il sopralluogo

A3. La piazza scolastica

Riflessione condivisa della classe di confronto sulle caratteristiche delle piazze esistenti e sulla futura piazza scolastica. Primo brainstorming di caratteristiche e elementi che devono ritrovarsi in una piazza scolastica.

Poster 3: La piazza scolastica per noi

Incontro 2

B1. Plastico della piazza scolastica

Realizzazione di un plastico semplificato dell'area della piazza scolastica (plastico che verrà realizzato in modo collaborativo e consequenziale dalle classi pilota del progetto).

Sarà necessario avere un'aula laboratorio a disposizione affinché il plastico e i materiali rimangano a disposizione nell'arco della settimana in cui avverrà la costruzione.

In fase di valutazione la collaborazione con Fablab.

Plastico

Incontro 2B

momento di interazione di tutte le classi con il plastico – vedi spiegazione a seguire

Incontro 2C

momento di incontro con Amministrazione – vedi spiegazione a seguire

Incontro 3

D1. Preprogettazione

Proiezione e analisi di immagini emblematiche di piazze scolastiche che garantiscono la sicurezza, la socialità e la qualità dello spazio pubblico (arredi, verde...).

Poster 4: Le piazze scolastiche in Europa

D2. Secondo sopralluogo

Uscita e analisi della piazza, con l'obiettivo di valutare i possibili usi e interventi.

D3. Definizione degli usi e degli elementi

Matrice di definizione degli usi e delle priorità, tenendo in conto l'interazione della comunità scolastica con il plastico (analisi dei dati delle Carte Azione)

Poster 5: Usi e priorità

Incontro 4

D1. Progettazione condivisa della piazza scolastica

Elaborazione (a coppie) di proposte per la piazza scolastica. Disegno/descrizione di ciascuna proposta, a coppie.

Poster 6: Le nostre proposte

Incontro 5

E1. Costruzione di uno scenario condiviso

Confronto collettivo sulle proposte sviluppate a coppie ed elaborazione di uno scenario condiviso.

E2. Elementi per la realtà aumentata

Scelta e definizione di quali elementi dello scenario condiviso realizzare tramite la realtà aumentata.

(Il lavoro verrà poi portato avanti autonomamente dalla classe per la presentazione finale alle famiglie e al quartiere).

Incontro 5B

momento di condivisione degli scenari tra tutte le classi pilota – vedi spiegazione a seguire

Una delle 3 classi porterà avanti il progetto concentrandosi sulla **parte verde** della piazza e seguendo uno specifico percorso sull'**analisi e la progettazione del giardino** (tipologie di giardini, funzioni del verde urbano, caratteristiche e tipologie delle piante, proposte per il giardino di Piazza Pellico).

PROPOSTA PER LA SCUOLA PRIMARIA PELLICO e SECONDARIA LEVI
Coinvolgimento di tutte le classi pilota

Incontro con l'Amministrazione (in una sala comunale – Conceria)

Ascolto e condivisione di intenti sulle possibilità di intervento sulla piazza

Incontro conclusivo tra le 5 classi pilota

Presentazione reciproca con l'aiuto degli esperti degli scenari immaginati da ogni classe

PROPOSTA PER LA SCUOLA PRIMARIA PELLICO e SECONDARIA LEVI
Coinvolgimento di tutte le classi di entrambi i plessi

Momento di classe di partecipazione al progetto (1h ogni classe di ciascun plesso)

Interazione con il plastico: fase di ascolto

PROPOSTA PER LA SCUOLA PRIMARIA PELLICO e SECONDARIA LEVI
Coinvolgimento della comunità educante e del quartiere

3 momenti di festa nello spazio oggetto di rigenerazione (2h per evento)

1. Evento di inizio del percorso in concomitanza con la chiusura dello spazio **(gennaio)**.
2. Evento a metà progetto di interazione con il plastico e con lo spazio per l'ascolto e la raccolta delle esigenze e priorità **(metà marzo)**.
3. Evento di inaugurazione dello spazio pedonale: restituzione degli scenari di rigenerazione della piazza e realizzazione di interventi di microrigenerazione (workshop: grafismi sulla pavimentazione, realizzazione di sedute informali, piantumazione di verde) **(metà maggio)**.